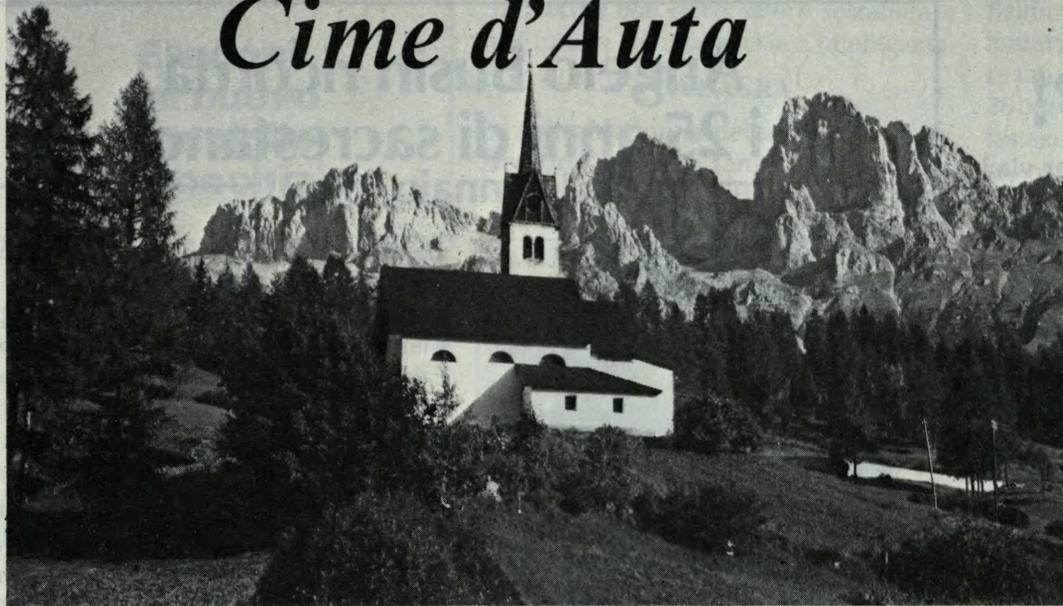


# Cime d'Auta



**Bollettino  
Parrocchiale**

di

## Caviola

(Belluno) Italia

Telefono 0437/50164

## Come vedo il Natale

Io vi dirò, in questo giorno di Natale, quali impressioni ha prodotto in me la storia del Cristo così come è raccontata nel Nuovo Testamento.

Ho fatto conoscenza con la Bibbia circa 40 anni fa. Quando lessi il Nuovo Testamento e il discorso della montagna, cominciai a capire l'insegnamento di Cristo.

Questo insegnamento era di non vendicarsi e di non rendere male per male. Di quanto lessi, ciò che mi si fissò nella mente era che Gesù venne a stabilire una legge nuova: non più occhio per occhio e dente per dente, ma disposizione a ricevere due schiaffi quando te ne danno uno e a fare due chilometri se ti si chiede di farne uno soltanto.

Approfondendo il mio contatto con alcuni veri cristiani, cioè con degli uomini che vivevano per Iddio, mi accorsi che il discorso della montagna era tutto il cristianesimo per colui che vuole vivere una vita cristiana.

È questo discorso che mi ha indotto ad amare Cristo. Leggendo tutta la storia di quanto Cristo ha compiuto, mi pare che il cristianesimo non sia ancora stato realizzato, a meno che non si ammetta che là dove si scopre un amore senza limiti e là dove non esiste alcun pensiero di vendetta, ci sia un cristianesimo vivente, al di là di ogni etichetta, e di tutti gli insegnamenti dei libri. Ma non è affatto così che, generalmente, si capisce il cristianesimo.

Nella vita di una religione duemila anni possono essere poco. Effettivamente, benchè noi cantiamo "Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra", oggi non c'è sulla terra nè gloria di Dio né pace.

Finché l'anelito alla pace resterà insoddisfatto e finché non avremo sradicato la violenza dalla nostra civiltà, il Cristo non è ancora nato.

Quando la pace autentica si sarà affer-

mata, ogni dimostrazione sarà inutile, tale sarà l'irradiazione della nostra vita non solo individuale ma anche sociale. Solo allora diremo che il Cristo è nato in mezzo a noi.

Allora non penseremo tanto a un giorno che è un anniversario, ma ad un avvenimento che può realizzarsi in tutta la nostra vita.

L'importante è vivere la vita che non si ferma mai, che sempre avanza verso la pace. Se, dunque, si augura un "Buon Natale" senza dare un senso profondo a que-



sta frase, tale augurio resta una semplice formula vuota.

Chi non vuole la pace per tutti non la vuole nemmeno per se stesso. La pace non è possibile se da tutte le parti, contemporaneamente, non c'è un'intensa aspirazione alla pace.

È possibile, certo, sentire la pace anche in clima di lotta, ma solo alla condizione di sacrificare e di crocifiggere se stesso per far scomparire le cause dei conflitti. Sicchè, come la nascita miracolosa è un



avvenimento, anche la croce è un avvenimento in questa vita di lotta.

Ecco perchè noi non abbiamo diritto di pensare alla Natività, senza pensare anche alla morte di Croce.

Cristo vivo significa Croce viva. Senza di essa la vita non è che una morte agitata.

Gandhi

## Avvento e Natale

*Sono due tempi liturgici che esprimo, per il cristiano, l'attesa e la venuta del Salvatore. Perciò devono far nascere sentimenti e gesti di conversione, di perdono, di bontà, di pace.*

**In Avvento:** raccogliamo vestiario di ogni tipo (sia pur usato, ma in buon stato) per mandare ai poveri delle missioni.

**A Natale:** davanti al presepio, raccogliamo un'offerta sempre per i poveri e invitiamo tutti i ragazzi a portare un pacco di zucchero da inviare alle missioni. È una iniziativa non solo parrocchiale, ma diocesana.

### Dove sono i poveri?

*"Non c'è bisogno di andare lontano per trovare i poveri.*

*Basta guardarsi attorno con gli occhi ben aperti.*

*Sono molti di più e molto più vicino a noi di quanto non possiamo immaginare.*

*Ovunque c'è un uomo solo c'è un povero. Andate a vederli nelle nostre case, andate a conoscerli, andate ad amarli.*

*Vi colmeranno il cuore".*

M. Teresa di Calcutta

# Volare o razzolare?!

"Chi sa volare non deve buttar via le ali per solidarietà coi pedoni, deve piuttosto insegnare a tutti il volo". Questa frase di don Milani mi aiuta a deplorare un triste fenomeno che si nota anche a Caviola; *l'appiattimento e il conformismo* delle idee e delle scelte della vita.

1. Sappiamo tutti che la "solidarietà" è un valore che dobbiamo cercare e amare, ma non al punto di rinunciare a se stessi, alla propria identità e originalità. Perché ogni uomo è un essere unico e irripetibile.
2. Sappiamo anche che ognuno ha i suoi talenti, le sue capacità e qualità diverse, che deve conoscere e maturare nel modo migliore. E tutto poi deve essere convogliato al "servizio" della società. Quindi la "varietà" dei doni personali aiuta a completare, integrare e perfezionare la stessa vita sociale.
3. È chiaro allora che ognuno (giovane o adulto) deve cercare di essere sé stesso, senza mimetizzarsi. Senza paura degli altri, senza nascondere la propria cultura, la propria esperienza e la propria fede. È nella "varietà" che si apre il cammino della libertà e della verità.
4. È chiaro ancora che uno più esperto e più dotato (che ha più talenti) non deve "buttar via le ali", ossia rinunciare ad essere sé stesso, per far piacere agli altri, per adeguarsi agli altri, semplici "pedoni". Se mai dovrà "insegnare a tutti il volo".
5. Per un senso di inferiorità od anche di invidia, è facile escludere dalla propria stima e amicizia gli elementi migliori di una comunità (famiglia, scuola, ufficio, parrocchia). Diventano "antipatici" proprio perché sono diversi e aiutano a "volare". Ma non è meglio volare che razzolare?!

*Ho scritto queste cose perchè vedo che c'è della gente valida e intelligente in mezzo a noi, che potrebbe fare tanto bene alla comunità, ma si scoraggia di fronte alle critiche dei "pedoni". E si adagia al loro tran-tran, senza dare una mano ed "insegnare a tutti il volo".*

*(Per progredire abbiamo bisogno della gente migliore. Escluderla o ignorarla vorrebbe dire rinunciare al bene di sé stessi e del paese).*

*"In Italia ci sono troppe distinzioni: rossi e neri, guelfi e ghibellini... Si può essere amici tutti. Se il Paradiso c'è, io ci vado. Magari con una spinta di Papa Wojtyla, mio amico".*

PERTINI (da Orvieto)

## Angelo Busin ricorda i 25 anni di sacrestano (il 1 gennaio 1985)



Ormai Angelo Busin è un "personaggio" che fa parte della storia di Caviola. È un vero "protagonista" che lascia un "segno" benefico nel cammino di crescita e di sviluppo del nostro paese. In questa lieta ricorrenza del 25mo del suo fedele servizio alla chiesa, tutti gli auguriamo i migliori auguri, con profonda stima e riconoscenza.

Con noi, anche il Papa e i Vescovi Duchi e Muccin inviano i loro voti augurali, con una speciale benedizione.

### Città del Vaticano: (telegramma del Papa)

*Al Signor Angelo Busin che con animo grato al Signore festeggia suo XXV anniversario benemerito servizio chiesa parrocchiale di Caviola, sommo Pontefice rivolge voti augurali ed imparte volentieri implorata benedizione apostolica in pegno abbondanti grazie celesti.*

Card. Casaroli - Segretario di Stato

### Belluno: solennità di S. Martino 1984

*Ad Angelo Busin, per ben 25 anni fedele e zelante sacrista della chiesa parrocchiale di Caviola, giunga anche l'affettuoso saluto ed augurio del Vescovo.*

*Il prezioso servizio da Lei reso in questi anni sia di esempio ai più giovani e serva a ravvivare in tutta la Comunità l'impegno per il decoro della Chiesa di Dio. Assicuro un ricordo nella preghiera, perchè il Signore Le doni serenità e salute e La ricompensi largamente.*

*Con la più cordiale benedizione.*

Aff.mo Maffeo Ducoli Vescovo

### S. Pietro di Feletto (Tv)

*Invo i miei cordiali auguri e cordialissime congratulazioni al sagrestano Sig. Angelo Busin che, coadiuvato dalla moglie Signora Elvira, ha avuto religiosa e intelligente cura della custodia e del decoro della Chiesa parrocchiale di Caviola, in questi 25 anni di meritorio servizio.*

*Ai due festeggiati e a tutti i Parrocchiani della bella Caviola, l'assicurazio-*

*ne del mio ricordo nella preghiera al Signore e alla Vergine Santissima.*

Aff.mo e benedicente  
† Gioacchino Muccin Vescovo

## Rude scorza, ma...

*un cuore nobile e generoso. Questo è Angelo Busin, nostro sacrestano. Se ben consideriamo l'impegno svolto, assieme alla moglie Elvira, in questi 25 anni, è veramente da encomiare. Lo vediamo in chiesa in inverno, a volte tutto imbacuccato, ma sempre presente, pronto ad abbozzare un sorriso e tirar via subito, perchè occupato da tante cose. A volte i paesani celiano in osteria, ma lui non fa una piega, orgoglioso dei suoi principi e dei suoi ideali. Non risponde a certe "frecciate" indiscrete, alle volte benevoli, alle volte maligne. È superiore a tutto, perchè sa di servire la chiesa e la comunità con fede e amore.*

*Sotto tale aspetto, Angelo può essere fiero, perchè ha scelto la parte migliore, quella del Vangelo, ossia del servizio e della testimonianza cristiana per il regno dei cieli. Interpretando i pensieri di tutti i parrocchiani, lo ringraziamo e gli auguriamo ancora tanti anni di un servizio così utile e prezioso.*

Un parrocchiano

## CONGRATULAZIONI

al neo dottore Mauro Scardanzan che si è laureato in medicina presso l'Università di Verona. Ogni laurea è il coronamento meritorio di tanti anni di studio e di sacrificio, e riempie il cuore di gioia e soddisfazione anche la famiglia. Perciò, auguri a Mauro per questa meta raggiunta e in particolare per la sua futura professione.

## UNA SPINTA

Sono stato informato che a Roma si trova tutta la pratica che riguarda la costruzione di un nuovo ufficio postale a Caviola. È stata presentata dalla direzione delle Poste Provinciali di Belluno. È necessario però che ora ci sia un interessamento, una spinta, da parte nostra, in particolare dai nostri amministratori. Allora non dormiamo... se vogliamo togliere questa "bruttura" di Caviola, che è il vecchio ufficio postale.

## Elezioni del nuovo Consiglio Parrocchiale

Ogni famiglia della parrocchia riceverà, assieme a questo bollettino, un foglio su cui scrivere i nominativi delle persone che formeranno il nuovo consiglio parrocchiale. Questa scelta democratica e popolare delle persone che collaborano col Parroco nelle varie attività pastorali che la parrocchia richiede, è stata auspicata e voluta dal Concilio Vat. II, capovolgendo così il vecchio sistema clericale (fa tutto il prete), affidando ai laici le proprie responsabilità e riconoscendo i loro diritti e doveri nella chiesa. Pertanto:

1. Ogni famiglia scriva sul foglio il nominativo di dieci persone al massimo, scelte tra tutta la popolazione della parrocchia. Siano presenti tutte le categorie: uomini-donne-giovani, che abbiano compiuto i 18 anni.
2. Non possono essere più rielette le persone seguenti (secondo l'art. 5 dello Statuto): Fenti Gianni, Pescosta Fausta, Minotto Dina, Da Rif Silvana, Tomaselli Lucia, Bortoli Giuseppe, Valt Romano, Luchetta Alvisè, Costa Attilio, De Mio Angela, Luchetta Raffaella.
3. Una volta compilato il foglio (con i 10 nominativi) consegnarlo e portarlo nel cestino che troverete in chiesa.
4. Tra gli eletti, saranno scelte dal Parroco anche le persone che formeranno il Consiglio Amministrativo Parrocchiale, che scade il prossimo 31.12.1984.
5. Ringraziandovi, spero che ogni famiglia sappia scegliere ed esprimere delle persone valide, di buona volontà, che siano di aiuto e di sostegno alla vita della parrocchia.

### UNA DELICATEZZA

I coscritti della classe 1965 (che li vedremo fieri il prossimo capodanno) hanno avuto un pensiero di delicatezza, invitando alla loro festa, anche la coscritta Valeria Marmolada, colpita fin da piccola da idrocefalo e che vive su una carrozzella. Questo invito ha commosso soprattutto la sua famiglia che vuole ringraziare anche pubblicamente questi giovani e desidera segnalare la loro sensibilità e delicatezza.

### IL CONSORZIO

turistico Val Biois ha programmato una serie di manifestazioni nei grossi centri d'Italia (Roma, Firenze, Bologna) per far conoscere il proprio vasto comprensorio sciistico Valles e Col Margherita. Una

iniziativa che deve essere sostenuta e continuata, in modo serio e intelligente.

### LA SAGRA

della Madonna della Salute (21 novembre) ha visto tanta gente, venuta da tutta la valle del Biois. Tanta gente alle Messe e alla fiaccolata della sera, favorita dal bel tempo, diremmo "dall'istadella de S. Martin". Anche i parroci della forania erano tutti presenti, impegnati nel servizio liturgico e pastorale. Così la Sagra (= sacra) ha avuto la sua celebrazione degna della fede e del popolo cristiano, che vive un rapporto di devozione e di amore con la Vergine Maria, madre di Dio e madre nostra.

### MEMORIAL '84

Per ricordare i 361 bambini non nati a

Belluno nel 1983, a causa dell'aborto volontario, e per riconoscere che ogni essere umano ha diritto di vivere, domenica 28 ottobre si è svolta a Belluno una manifestazione pubblica, una marcia silenziosa, partita dal piazzale della stazione e conclusasi in piazza Piloni. Perché questa manifestazione? Perché non si può dimenticare e tacere la morte violenta di molti bambini. Perché occorre vincere l'indifferenza, l'ipocrisia e l'omertà di una società disumana.

*"Le raccomando la comunione quotidiana. Vedrà che effetti meravigliosi!"*

S. Leopoldo



In pellegrinaggio alla Madonna di Pietralba (ultima domenica di ottobre).

## Statistica parrocchiale

### Nuovi cristiani col Battesimo:

- Valt Alberto di Silvio e De Marco Michela, nato il 3 maggio e battezzato il 5 agosto (Caviola)
- Tabiadon Filippo di Fausto e Piaia Annarosa, nato il 4 giugno e batt. l'8 sett. (Canès)

### Uniti per sempre nell'amore:

- De Ventura Fabio con De Biasio Cristina, sposati il 15 sett. 1984
- Thiery Eric con Valt Loretta, sposati il 22 sett. 1984.
- Prosdocimi Nicola con Cagnati Giustina, sposati il 16 dicembre 84.

### Riposano in pace:

- Andrich Maria ved. Ronchi, di anni 80, morta il 3 giugno (Ronch)
- Marmolada Emma, nubile, di anni 62, morta il 24 giugno (Marmolada)
- Da Rif Gino, di anni 69, morto il 29 giugno (Sappade)
- Quagliati Giovanni, di anni 79, morto il 21 luglio (Sappade)
- Fenti Cirillo, di anni 69, morto il 10 agosto (Caviola)

- Da Rif Egisto, di anni 75, morto il 17 agosto (Marmolada)
- Zanini Arturo, di anni 56, morto il 19 agosto (Caviola)
- De Ventura Antonio, di anni 82, morto l'8 settembre (Fregona)
- Costa Celeste (Menaia), di anni 93, morto il 10 sett. (Caviola).
- De Biasio Emilia ved. Fontanelle, di anni 86, morta il 25 sett. (Caviola)
- Valt Angelica ved. Tabiadon, di anni 93, morta il 10 ott. (Canès)
- Pescosta Maria sp. Valt, di anni 61, morta il 18 ottobre (Valt)
- Valt Michelangelo, di anni 73, morto il 10 novembre (Caviola)
- De Ventura Guido, di anni 51, morto il 15 novembre (Fregona)
- Valt Elvira, ved. Adami, di anni 64, morta il 19 nov. (Feder).

Nota: Quest'anno ci sono stati in parrocchia 6 nati contro 23 morti. Invece dieci anni fa (1974) ci sono stati 27 nati e 13 morti. Come cambiano i tempi!

# NATALE

- Consolati Maria, del tuo pellegrinare!  
Siam giunti. Ecco Betlemme ornata di trofei.  
Presso quell'osteria potremo riposare,  
Chè troppo stanco sono e troppo stanca sei.

Il campanile scocca  
lentamente le sei

- Avete un po' di posto, o voi del Caval Grigio,  
Un po' di posto avete per me e per Giuseppe?  
- Signori, me ne duole: è notte di prodigio,  
son troppi i forestieri, le stanze sono zeppe.

Il campanile scocca  
lentamente le sette.

- Oste del Moro, avreste un rifugio per noi?  
Mia moglie più non regge ed io son così rotto!  
- Tutto l'albergo ho pieno, soppalchi e balla-  
toi tentate al Corvo Bianco, quell'osteria più  
sotto.

Il campanile scocca  
lentamente le otto.

- O voi del Corvo Bianco, un sottoscala alme-  
no avreste per dormire? Non ci mandate al-  
trove!

- S'attende la cometa. Tutto l'albergo ho pie-  
no d'astronomi e di dotti, qui giunti d'ogni  
dove.

Il campanile scocca  
lentamente le nove

- Ostessa dei Tre Merli, pietà d'una sorella!  
Pensate in quale stato e quanta strada feci!  
- Ma fin sui tetti ho gente! Attendono la stel-  
la; son negromanti, magi persiani, egizi, gre-  
ci.

Il campanile scocca  
lentamente le dieci

- Oste di Cesarea... Un vecchio falegname?  
Albergarlo? Sua moglie? Albergarli per nien-  
te?

L'albergo è tutto pieno di cavalieri e dame:  
non amo la miscela dell'alta e bassa gente!

Il campanile scocca  
l'undici lentamente

La neve! Ecco una stalla. - Avrà posto per  
due; Che freddo! Siamo a sosta; ma quanta  
neve, quanta! Un po' ci scaldano quell'a-  
sino e quel bue...

Maria già trascolora, divinamente affranta...

Il campanile scocca  
la mezzanotte santa

È nato!

Alleluia! Alleluia!

È nato il Sovrano Bambino.

La notte, che già fu sì buia,  
risplende di un astro divino.

Orsù, cornamuse, più gaie  
sonate, squillate campane!

Venite, pastori e massaie,  
o genti vicine e lontane!

Non sete, non molli tappeti  
ma un poco di paglia per letto  
ben come nei libri hanno detto  
da quattromil'anni i Profeti.

Per quattomil'anni s'attese  
quest'ora su tutte le ore.

È nato! È nato il Signore!

È nato nel nostro paese!

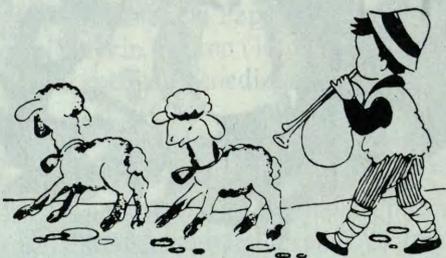
La notte che già fu sì buia,  
risplende di un astro divino.

È nato il Sovrano Bambino.

È nato.

Alleluia! Alleluia!

Guido Gozzano



**A TUTTI I LETTORI VICINI E LONTANI  
IL MIO AUGURIO NEL SIGNORE**

## IN BREVE

### PER I FIDANZATI

che si preparano al matrimonio, vi sono dei corsi foraniali. Il prossimo sarà fatto a Canale il 18 e 25 gennaio e 1 febbraio '85. A Caviola sarà fatto a marzo (venerdì 8-15-22, alle ore 20). Infine a Falcade nel mese di maggio. In base alle loro esigenze, i fidanzati possono scegliere di partecipare a quel corso che essi ritengono più comodo. È importante che vi sia una preparazione morale e spirituale al matrimonio.

### SULLA DROGA

Presso il Municipio di Agordo si è svolto un incontro-dibattito sul triste fenomeno della droga, che rovina e uccide molti giovani. Ha guidato la conversazione don Ciotti, fondatore del gruppo Abele dei drogati di Torino. "Il problema droga non è una caccia alle streghe - ha detto - ma va al di là, nel disagio giovanile, nella povertà interiore, nella mancanza di un progetto di vita. Per combat-

tere la droga non basta una soluzione tecnica (metadone), ma ci vuole una risposta umana, combattendo l'indifferenza e la vergogna, "la solitudine e l'isolamento dei giovani".

### INCONTRI

di cultura religiosa, per genitori e adulti, sono programmati in tre momenti diversi: due incontri nell'Avvento, due in Quaresima e due dopo Pasqua. Il tema, che sarà trattato da don Attilio Menia, assistente dell'A.C. di Belluno, sono i Sacramenti, segno della presenza di Dio e della sua salvezza offerta a tutti gli uomini, per mezzo della chiesa. Gli adulti (soprattutto i genitori) non manchino a questi incontri che aiutano a vivere la propria fede cristiana in modo più maturo e autentico. A giovedì 13 e 20 dicembre, alle ore 14,30, nella casa della gioventù.



**IL TUO SANGUE PUÒ SALVARE  
LA MIA VITA. - IL MIO PUÒ  
SALVARE LA TUA.  
DONA SANGUE**

## Offerte

Per la chiesa  
e opere parrocchiale:

Ganz Felice (Usa) 50 dollari, Valt Gianfranco (Svizzera) 40.000, N.N. 50.000, Bortoli Nella 10.000, fam. Fenti 40.000, Zulian Gino 30.000, N.N. 40.000, Poli Iride (Parma) 50.000, fam. Mazzitelli (Roma) 40.000, Busin Guido 10.000, fam. Capra (Parma) 20.000, fam. Guli (Roma) 100.000, Angela Buzzi (Mi) 50.000, N.N. 20.000, Claut (Padova) 25.000, N.N. 100.000, Della Giacomina Enrico 50.000, fam. De Gasperi 10.000, Cappello Antonio (Genova) 30.000, Zender Evaristo 30.000, villeggianti 175.000.

In occasione:

- del battesimo di Valt Alberto di Silvio 80.000  
- del 25° di matrimonio N.N. 40.000  
- del matrimonio Nives e Agostino Minotto 50.000  
- del matrimonio De Ventura-De Biasio Cristina 100.000  
- del matrimonio Bettega-Murer Patrizia 50.000  
- della I Comunione di Valt Loris 40.000, Fenti Alessandro 20.000, Ganz Willy 20.000, De Dea Elena 20.000, Tognetti Sonia 20.000.

In memoria di:

- Ferrari Piergiorgio 50.000  
- Quagliati Giovanni 10.000  
- Costa Assunta 40.000  
- Serafini Antonio 15.000  
- Fenti Cirillo 90.000  
- Da Rif Egisto 200.000, fam. Slaviero 100.000  
- Zanini Arturo 60.000  
- Tabiaddon Angelica (Francia) 100.000  
- Bassi Pietro (Bologna) 200.000  
- De Ventura Antonio 100.000  
- Costa Celeste (Menaia) 100.000  
- De Biasio Emilia 100.000  
- Valt Angelica 80.000  
- Pescosta Maria 40.000

(Cont. sul prossimo numero)

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica  
Sac. **Cesare Vazza**, direttore responsabile  
Tipografia Piave - Belluno